

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ

La "mente" del Ministro

Correvva l'anno 1847 quando il Sovrano del Regno di Sardegna, Carlo Alberto abolendo la giurisdizione dei Magistrati della Sanità, istituì il Consiglio Superiore della Sanità, stabilendo appunto nell'allora capitale Torino l'organo tecnico - consultivo nell'intento di *vegliare all'esercizio della medicina e della chirurgia, non che dell'ostetricia, della flebotomia e della farmacia.*

Negli atti del Senato (sessione 1870-71) si legge che: «essendo il Consiglio composto dai dotti più eminenti in medicina ed igiene, che vanti la patria nostra, spetta ad esso dirigere in senso uniforme l'opera del Ministro e dei suoi agenti, cosicché il Consiglio sia considerato la "mente" del Ministro».

Ed eminenti personalità del panorama sanitario il CSS ne ha annoverati tanti, ricordiamo tra tutti alcuni Presidenti: Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina nel 1906; Ettore Marchiafava, fra l'altro capostipite della scuola italiana di studi sulla malaria; Pietro Valdoni, padre della chirurgia italiana; Alessandro Beretta Anguissola, formatore di generazioni di medici.

Attualmente, a distanza di oltre un secolo e mezzo, il Consiglio (articolato in cinque sezioni che si occupano delle varie tematiche di natura sanitaria e sociale) è composto di 99 membri dei quali 30 di diritto, 11 designati da altre amministrazioni, 2 giuriconsulti, 48 esperti nei vari settori della medicina e dell'igiene e 8 benemeriti nel campo della Sanità pubblica.

L'insediamento del rinnovato CSS, che resterà in carica per il periodo 2006-2009 avviene in un momento particolare poiché, per come affermato dal Ministro della Sanità Livia Turco, vi è grande attesa da parte dei cittadini e delle professioni sanitarie per l'attuazione degli impegni assunti in sede programmatica dal nuovo Governo, in un'ottica di miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale e di mantenimento della sua funzione solidaristica.

L'attuale configurazione del Consiglio Superiore di Sanità è disciplinata, a livello di fonte primaria, dal decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266; tale norma stabilisce che: «Il Consiglio Superiore di Sanità è organo consultivo tecnico del Ministro della Sanità e svolge le seguenti funzioni:

1. prende in esame i fatti riguardanti la salute pubblica, su richiesta del Ministro per la sanità;
2. propone lo studio di problemi attinenti all'igiene e alla sanità;
3. propone indagini scientifiche e inchieste su avvenimenti di rilevante interesse nel campo igienico e sanitario;
4. propone all'amministrazione sanitaria la formulazione di schemi di norme e di provvedimenti per la tutela della salute pubblica;
5. propone la formulazione di standard costruttivi e organizzativi per la edificazione di ospedali, istituti di cura ed altre opere igieniche da parte di pubbliche amministrazioni.

Composizione Consigli

SEZIONE I

Presidente Dott.ssa Eva Buiatti
Vice Presidente Dott. Amedeo Bianco
Segretario Dott.ssa Alba Fava
Consiglieri
 Prof. Roberto Bernabei
 Prof. Enrico Bollero
 Dott. Guido Marinoni
 Prof. Marco Patierno
 Dott.ssa Laura Pennacchi
 Prof. Giuseppe Remuzzi
 Prof. Avv. Pietro Rescigno
 Dott.ssa Anna Lisa Silvestro
 Dott. Paolo Vineis

Competenze

Programmazione sanitaria. Piano sanitario nazionale. Livelli di assistenza e mezzi di valutazione. Fabbisogno finanziario del Servizio sanitario nazionale. Ripartizione del Fondo sanitario nazionale. Impiego delle risorse e analisi economico-funzionale della spesa. Interventi finalizzati alla ricerca sanitaria. Sistema informativo sanitario. Servizio statistico sanitario. Interventi igienico-sanitari con finanziamenti UE. Affari generali connessi.

SEZIONE II

Presidente Prof. Francesco Dammacco
Vice Presidente Prof. Ssa Maria Paola Landini
Segretario Dott.ssa Maria Lucchese
Consiglieri
 Prof. Pierluigi Benedetti Panici
 Dott.ssa Maria Antonietta Bianco
 Prof. Franco Cuccurullo
 Dott.ssa Paola Grammatico
 Dott.ssa Alessandra Kustermann
 Prof. Mario Maj
 Prof. Giulio Maira
 Prof. Massimo Martelli
 Prof. Mauro Modesti
 Prof. Aurelio Piccicocchi
 Prof. Mauro Salizzoni
 Prof. Eugenio Santoro
 Prof. Alberto Spanò
 Prof. Costantino Troise
 Prof. Guido Tuveri
 Dott.ssa Silvia Vegetti Finzi
 Prof. Vincenzo Ziparo

Competenze

Determinazione dei requisiti minimi di classificazione delle strutture e dei servizi sanitari. Criteri e requisiti per esercizio, autorizzazione, certificazione e accreditamento delle attività sanitarie. Sviluppo dell'istituto della certificazione di qualità. Funzioni statali connesse alle aziende unità sanitarie locali; alle aziende ospedaliere e altri presidi ospedalieri pubblici e privati. Professioni sanitarie e formazione del personale sanitario. Sangue ed emoderivati. Trapianti di organi. Ricorsi presentati da soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati. Affari generali connessi.



Consiglio Superiore di Sanità

SEZIONE III

Presidente Prof. Alessandro Maida
Vice Presidente Dott.ssa Alessandra De Palma
Segretario Dott.ssa Anna Gaspardone

Consiglieri

Dott. Roberto Callioni
 Prof. Giuliano Cerulli
 Prof.ssa Paola Facchin
 Prof.ssa Paola Muti
 Prof. Mauro Picardo
 Prof. Antonio Quaranta

Competenze

Igiene e sicurezza del lavoro. Malattie di rilievo e polizia mortuaria. Tutela igienico-sanitaria dei fattori di inquinamento. Profilassi delle malattie infettive e diffuse. Attività di prevenzione concernente pericoli di bioterrorismo. Prevenzione delle tossicodipendenze. Acque minerali. Affari generali connessi.

SEZIONE IV

Presidente Prof. Stefano Cinotti
Vice Presidente Prof. Francesco Tolari
Segretario Dott. Stefano Romano

Consiglieri

Prof. Carlo Cannella
Prof. Aldo Grasselli
 Prof.ssa Anna Teresa Palamara
 Prof. Dino Vanni

Competenze

Misure di profilassi nutrizionale. Alimenti e bevande. Sicurezza alimentare. Tutela salute e benessere degli animali, compresi quelli impiegati a fini scientifici e sperimentali. Biotecnologie alimentari e procedure comunitarie relative agli alimenti transgenici. Integratori alimentari. Prodotti destinati ad un'alimentazione particolare. Preparati fitosanitari. Profilassi veterinaria e malattie infettive e diffuse. Zoonosi. Farmaci veterinari. Alimenti per gli animali. Igiene e commercializzazione degli alimenti di origine animale. Impianti di produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti di origine animale. Istituti zooprofilattici sperimentali. Affari generali connessi.

SEZIONE V

Presidente Prof. Silvio Garattini
Vice Presidente Dott.ssa Scroccaro Giovanna
Segretario Dott. Renato Del Baglivo

Consiglieri

Prof. Matteo Di Biase
 Prof. Pietro Puddu
 Dott. Ugo Sturlese
 Dott.ssa Rosalba Tufano

Competenze

Farmaci ad uso umano, compresi i presidi medico-chirurgici ed altri prodotti chimici usati in medicina e in cosmesi. I biocidi. Studi e ricerche sull'utilizzazione dei farmaci, sulla farmaco epidemiologia e sulla farmacovigilanza attiva. Dispositivi medici, compresi i dispositivi medico-diagnostici in vitro. Problematiche ed affari generali connessi.

Lo stesso decreto elenca i casi in cui il Consiglio esprime parere obbligatorio.

Tenendo conto d'alcune abrogazioni, si può affermare che la norma preveda tuttora l'obbligatorietà della consultazione del Consiglio Superiore di Sanità nelle seguenti materie:

- sui regolamenti predisposti da qualunque amministrazione centrale che interessino la salute pubblica;
- sulle convenzioni internazionali relative alla predetta materia;
- sugli elenchi delle lavorazioni insalubri e dei coloranti nocivi;
- sui provvedimenti di coordinamento e sulle istruzioni obbligatorie per la tutela della salute pubblica che il Ministero intende adottare;
- sulla determinazione dei lavori pericolosi, faticosi o insalubri, delle donne e dei bambini e sulle norme igieniche del lavoro
- sulle domande d'attestati di privativa industriali per invenzioni e scoperte concernenti generi commestibili di qualsiasi natura;
- sulle modifiche da introdursi negli elenchi degli stupefacenti;
- sui servizi diretti a prevenire ed eliminare i danni delle emanazioni radioattive e delle contaminazioni atmosferiche in genere, che non siano di competenza delle unità sanitarie locali.

Il CSS, entra quindi nel quotidiano non solo degli operatori della Sanità, ma anche dei cittadini, del pubblico (ultimo il parere espresso in circostanza del caso di Piergiorgio Welby). Per la multidisciplinarietà delle competenze e delle professionalità presenti nel Consiglio, il CSS, si pone spesso al centro dell'attenzione delle istituzioni e dei mass media esprimendosi su tematiche di grande interesse della salute pubblica quali:

- i modelli organizzativi nel settore della gestione sanitaria dei pazienti colpiti da gravi patologie;
- l'assistenza a persone affette da malattie croniche;
- le grandi epidemie quali BSE e SARS;
- le grandi emergenze quali il bioterrorismo;
- la formazione permanente del personale sanitario;
- l'istituzione di nuove specializzazioni;
- la sperimentazione di nuovi presidi diagnostici e nuove terapie anche con l'utilizzo di cellule staminali;
- il monitoraggio e la valutazione dell'attività trapiantologica.

Di particolare rilevanza sarà nell'imminente futuro il contributo che il CSS potrà e dovrà fornire in merito all'ammodernamento e sulla *governance* clinica del SSN ed in quest'ottica assume particolare significato la nomina all'interno del consesso di alta consulenza scientifica di Aldo Grasselli Presidente della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva.